



COMUNE DI FRASSILONGO GAMOA' VA GARAI T

PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 83

della Giunta Comunale

OGGETTO: SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI – APPROVAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2025.

L'anno duemilaventiquattro addì diciannove del mese di dicembre alle ore 20:15 presso la sede municipale, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta Comunale.

Presenti i signori:

- | | |
|------------------------|-------------|
| 1 PUECHER Luca | - Sindaco |
| 2 GROFF Bruno | - Assessore |
| 3 LANER Angela Giorgia | - Assessore |

ASSENTE	
giust	ingiust

Assiste il vicesegretario comunale dott. Alfredo Carone.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Luca Puecher nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

**OGGETTO: SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI – APPROVAZIONE TARIFFE PER L'ANN
2025**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto ha espresso i pareri di competenza:

- il vice segretario, parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa in data odierna;
- il Responsabile del Servizio Finanziario, parere favorevole sotto il profilo della regolarità contabile e di copertura finanziaria in data odierna;

La legge di stabilità 2014: L. 27 dicembre 2013, n. 147 all'art. 1, comma 704, ha previsto l'abrogazione dell'art. 14 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214.

Rilevato che con decorrenza dal 1° gennaio 2014, in base a quanto disposto dall'art. 1, comma 639, della L. 27 dicembre 2013, n. 147 è stata istituita l'imposta unica comunale, composta *“dall'imposta municipale propria (IMU) di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore”*.

Atteso che al comma 668 dell'art. 1 è inoltre previsto che *“I comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con regolamento di cui all'art. 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI. Il comune nella commisurazione della tariffa può tenere conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158. La tariffa corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani”*.

Viste le deliberazioni consiliari n. 06 del 26.03.2015, con le quali è stata istituita l'imposta immobiliare semplice (IM.I.S.) che sostituisce integralmente i prelievi I.M.U.P. e T.A.S.I., mentre rimane invariata la disciplina della T.A.R.I.;

Considerato che il Comune di Frassilongo da anni ha adottato un sistema di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico in attuazione del D. Lgs. 152/2006, del D.P.R. 158/1999 e ss.mm.;

Atteso che la tariffa rifiuti, con decorrenza 1° gennaio 2020 è regolata dall'Autorità di Regolazione Energia Reti e Ambiente (ARERA), la quale, con delibera 443/2019/R/RIF di data 31 ottobre 2019 e ss.mm.ii. ha disciplinato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR), documento che fissa le regole per il calcolo del gettito complessivo TARI che il gestore potrà chiedere ai propri utenti;

Ritenuto opportuno adottare il “regolamento tariffario”, come individuato dal DM 20.04.2017, quale criterio per la formulazione della TARI puntuale, avente natura di corrispettivo;

Rammentato che i principi di riferimento del modello tariffario sono:

- il principio di derivazione comunitaria “chi inquina paga”;
- il principio di economicità di gestione, ovvero il perseguimento del pareggio tra costi e ricavi, peraltro ribadito come vincolo perentorio dalla stessa normativa statale;

Richiamata la deliberazione del Consiglio comunale n. 32 del 21.12.2020 con la quale è stato approvato il nuovo Regolamento relativo alla tariffa per il servizio di gestione dei rifiuti;

Rilevato pertanto che si è mantenuta l'applicazione della tariffa corrispettiva (TARIP) in luogo della tassa sui rifiuti (TARI), come previsto all'art. 1, comma 668 della L. 147/2013;

Atteso che la tariffa si articola in una quota fissa e in una quota variabile:

- quota fissa per le utenze domestiche commisurata al numero dei componenti del nucleo familiare, opportunamente corretto mediante i coefficienti relativi di cui al D.P.R. 158/1999, per le utenze non domestiche la quota fissa, commisurata alle superfici degli immobili occupati dall'utenza adeguata secondo dei coefficienti di adattamento di cui al D.P.R. 158/1999;
- quota variabile sia per le utenze domestiche che non domestiche rapportata alla quantità di rifiuti non differenziata prodotta;

Richiamato l'art. 9 della L.P. 15 novembre 1993, n. 36 per cui *“La politica tariffaria dei Comuni, conformemente agli indirizzi contenuti nelle leggi provinciali e negli strumenti di programmazione della Provincia, deve ispirarsi all'obiettivo della copertura del costo dei servizi”*;

Visto l'aggiornamento del PEF per il biennio 2024-2025, redatto in conformità alle disposizioni del Metodo Tariffario Rifiuti ARERA (MTR-2 aggiornato) ed approvato dalla Conferenza di Coordinamento dei Sindaci in data 17 aprile 2024.

Considerato che il servizio espletato da AMAMBIENTE S.p.A. prevede anche l'effettuazione di servizi di raccolta personalizzati ed a pagamento costituiti dalla raccolta domiciliare degli imballaggi in plastica, del verde giardino e dei rifiuti ingombranti.

Preso atto che l'ammontare complessivo dei costi esplicitati nel PEF relativo al 2025 è così quantificato:

Descrizione	PEF Ambito	Di cui quota comunale spazzamento
Costi fissi (€)	4.112.463,00	5.351,00
Costi variabili (€)	3.806.505,00	0,00
Totale (€)	7.918.968,00	5.351,00

Considerato che le risultanze del PEF determinano l'ammontare della quota fissa e di quella variabile della tariffa relativa alla gestione dei rifiuti urbani, così come comunicato da AMAMBIENTE S.p.A. in veste di soggetto affidatario del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani.

Rilevato che l'art. 14 del Regolamento relativo alla tariffa per il servizio di gestione dei rifiuti, prevede al comma 1, lett. c) che il Comune si sostituisca nel pagamento della tariffa nel caso di manifestazioni di carattere socio – culturale patrocinate dal Comune, individuate con apposito provvedimento giuntale.

Visto il decreto legge 26 ottobre 2019 n. 124, decreto fiscale recante disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili, convertito in legge con modificazioni.

Visto il Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2;

Visto il combinato disposto della L.P. 18/2015 e del D.lgs. 267/2000 (Testo unico sulle leggi dell'ordinamento degli enti locali) così come modificato dal D.lgs. 118/2011 e ss.mm.;

Visto il Regolamento di Contabilità, approvato con deliberazione consiliare n. 13 dd. 29.04.2013 e ss.mm.;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 33 del 20.12.2023 con cui è stato approvato il Bilancio di previsione 2024 – 2026 e del Documento unico di Programmazione (DUP) 2024 – 2026;

Visto lo Statuto Comunale;

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. Di prendere atto del Budget 2025 opportunamente personalizzato con i costi comunali relativi allo spazzamento stradale, come predisposti da Amambiente S.p.A., allegati e dimessi agli atti.
2. Di approvare per l'anno 2025 la tariffa per il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani costituita da una parte fissa uguale su tutto il bacino, di cui una parte relativa al servizio comunale di spazzamento stradale inerente alla raccolta dei rifiuti di qualunque natura e provenienza giacenti su strade ed aree pubbliche e soggette ad uso pubblico, e di una parte variabile, nelle misure di seguito riportate:

QUOTA VARIABILE DELLA TARIFFA PER UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

Ambito		
Costi variabili di ambito	3.806.505,00 €	
Quota variabile della tariffa per utenze domestiche e non domestiche (€/litro)	0,135 €	variata
Quota raccolta domiciliare imballaggi leggeri utenze domestiche (€/litro)	0,010 €	confermata
Tariffa giornaliera per il servizio di gestione dei rifiuti (€/litro)	0,281 €	variata
Tariffa raccolta domiciliare imballaggi leggeri non domestiche (€/litro)	0,018 €	confermata
Tariffa raccolta domiciliare verde giardino (€/litro)	0,026 €	confermata
Agevolazione per compostaggio frazione organica, da applicare alle utenze domestiche di <u>residenti</u> (EUR/componente)	5,00 €	confermata
Agevolazione per compostaggio frazione organica, da applicare alle utenze domestiche di <u>non residenti</u> (EUR/componente)	2,50 €	confermata
Quota della tariffa legata al numero dei servizi messi a disposizione dell'utenza <u>domestica</u> , da addebitarsi anche qualora questa non li utilizzi (litri/componente)	80	confermata
Quota della tariffa legata al numero dei servizi messi a disposizione dell'utenza <u>non domestica</u> , da addebitarsi anche qualora questa non li utilizzi (svuotamenti del singolo dispositivo)	12	confermata
Quota della tariffa legata al numero dei servizi messi a disposizione dell'utenze con applicazione della <u>tariffa giornaliera</u> , da addebitarsi anche qualora questa non li utilizzi (litri)	20	confermata
Quota base (dispositivo standard) per le utenze <u>non domestiche</u> che non ritirano alcun dispositivo (litri)	80	confermata

QUOTA FISSA DELLA TARIFFA DELLE UTENZE DOMESTICHE

(importi al netto di I.V.A. 10%)

QUOTA FISSA UTENZE DOMESTICHE		2025			2024	DIFFERENZA	%
Comune	Componenti	QUOTA RACCOLTA	QUOTA SPAZZAM	QUOTA FISSA	QUOTA FISSA		
Frassilongo	Componenti 1	30,43	8,35	38,78	47,52	(8,74)	(18,39%)
Frassilongo	Componenti 2	54,78	15,03	69,81	85,54	(15,73)	(18,39%)
Frassilongo	Componenti 3	70,00	19,20	89,20	109,30	(20,10)	(18,39%)
Frassilongo	Componenti 4	91,30	25,05	116,35	142,56	(26,21)	(18,39%)
Frassilongo	Componenti 5	109,56	30,06	139,62	171,07	(31,45)	(18,38%)
Frassilongo	Componenti 6	124,78	34,23	159,01	194,82	(35,81)	(18,38%)

QUOTA FISSA DELLA TARIFFA DELLE UTENZE NON DOMESTICHE

(importi al netto di I.V.A. 10%)

QUOTA FISSA UTENZE NON DOMESTICHE		2025			2024	DIFFERENZA	%
IdComune	Componenti	QUOTA RACCOLTA	QUOTA SPAZZAM	QUOTA FISSA	QUOTA FISSA		
Frassilongo	Categoria 01.Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,5783	0,2303	0,8086	1,0832	(0,2746)	(25,35%)
Frassilongo	Categoria 02.Cinematografi e Teatri	0,3712	0,1478	0,5190	0,6953	(0,1763)	(25,36%)
Frassilongo	Categoria 03.Autorimesse e Magazzini senza alcuna vendita diretta	0,5179	0,2062	0,7241	0,9700	(0,2459)	(25,35%)
Frassilongo	Categoria 04.Campeggi, Distributori Carburanti, Impianti Sportivi	0,7596	0,3025	1,0621	1,4228	(0,3607)	(25,35%)
Frassilongo	Categoria 05.Stabilimenti Balneari	0,5524	0,2200	0,7724	1,0347	(0,2623)	(25,35%)
Frassilongo	Categoria 06.Esposizioni, Autosaloni	0,4402	0,1753	0,6155	0,8245	(0,2090)	(25,35%)
Frassilongo	Categoria 07.Strutture ricettive (alberghi, agriturismo) con ristorante	1,4156	0,5637	1,9793	2,6515	(0,6722)	(25,35%)
Frassilongo	Categoria 08.Strutture ricettive (alberghi, agriturismo) senza ristorante	0,9323	0,3712	1,3035	1,7462	(0,4427)	(25,35%)
Frassilongo	Categoria 09.Case di Cura e Riposo	1,0790	0,4296	1,5086	2,0210	(0,5124)	(25,35%)
Frassilongo	Categoria 10.Ospedali	1,1135	0,4434	1,5569	2,0857	(0,5288)	(25,35%)
Frassilongo	Categoria 11.Uffici, Agenzie	1,3121	0,5224	1,8345	2,4575	(0,6230)	(25,35%)
Frassilongo	Categoria 12.Banche, Istituti di Credito e Studi Professionali	0,5266	0,2097	0,7363	0,9862	(0,2499)	(25,34%)
Frassilongo	Categoria 13.Negozi Abbigliamento, Calzature, Libreria, Cartoleria, Ferramenta, e altri beni durevoli	1,2171	0,4846	1,7017	2,2797	(0,5780)	(25,35%)
Frassilongo	Categoria 14.Edicola, Farmacia, Tabaccai, Plurilicenze	1,5538	0,6187	2,1725	2,9102	(0,7377)	(25,35%)
Frassilongo	Categoria 15.Negozi particolari quali Filatelia, Tende e Tessuti, Tappeti, Cappelli e Ombrelli, Anti	0,7165	0,2853	1,0018	1,3419	(0,3401)	(25,34%)
Frassilongo	Categoria 16.Banchi di Mercato di beni durevoli	1,5365	0,6118	2,1483	2,8779	(0,7296)	(25,35%)
Frassilongo	Categoria 17.Attività artigianali botteghe: Parrucchiere, Barbiere, Estetica	1,2775	0,5087	1,7862	2,3929	(0,6067)	(25,35%)
Frassilongo	Categoria 18.Attività artigianali botteghe: Falegnami, Idraulico, Fabbro, Elettricista	0,8891	0,3540	1,2431	1,6653	(0,4222)	(25,35%)
Frassilongo	Categoria 19.Carrozzeria, Autofficina, Elettrauto	1,2171	0,4846	1,7017	2,2797	(0,5780)	(25,35%)
Frassilongo	Categoria 20.Attività Artigianali produzione beni specifici	0,9409	0,3746	1,3155	1,7623	(0,4468)	(25,35%)
Frassilongo	Categoria 21.Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub, agriturismo (solo ristorazione senza str	8,3126	3,3098	11,6224	15,5697	(3,9473)	(25,35%)
Frassilongo	Categoria 22.Mense, Birrerie, Amburgherie	6,5862	2,6224	9,2086	12,3361	(3,1275)	(25,35%)
Frassilongo	Categoria 23.Bar, Caffè, Pasticcerie	5,4295	2,1619	7,5914	10,1697	(2,5783)	(25,35%)
Frassilongo	Categoria 24.Supermercato, Pane e pasta, Macelleria, Salumi e Formaggi, Generi Alimentari	2,3824	0,9486	3,3310	4,4623	(1,1313)	(25,35%)
Frassilongo	Categoria 25.Plurilicenze alimentari e/o miste	2,2530	0,8971	3,1501	4,2198	(1,0697)	(25,35%)
Frassilongo	Categoria 26.Ortofrutta, Pescherie, Fiori e Piante, Pizzeria al Taglio	9,7455	3,8804	13,6259	18,2537	(4,6278)	(25,35%)
Frassilongo	Categoria 27.Ipermercati generi misti	2,3652	0,9417	3,3069	4,4300	(1,1231)	(25,35%)
Frassilongo	Categoria 28.Banchi Mercato generi alimentari	5,9733	2,3784	8,3517	11,1882	(2,8365)	(25,35%)
Frassilongo	Categoria 29.Discoteche, Night Club	1,6487	0,6565	2,3052	3,0881	(0,7829)	(25,35%)

- Di dare atto che eventuali altre tariffe relative ai servizi facoltativi di raccolta dei rifiuti urbani o assimilati saranno stabilite da AMAMBIENTE S.p.A., soggetto affidatario del servizio, come previsto dal contratto di servizio in corso, il quale riconosce ad AMAMBIENTE S.p.A. la facoltà di fissare corrispettivi, a carico dell'utenza, finalizzati alla rifusione dei costi, i quali non potranno avere una ricaduta su quelli che concorrono alla determinazione della tariffa di cui alla presente delibera.
- Di stabilire per l'anno 2025, ai sensi dell'art. 10, comma 8, del Regolamento relativo alla tariffa per il servizio di gestione dei rifiuti, in 80 litri a componente la quota della tariffa legata al numero dei servizi messi a disposizione dell'utenza, da addebitarsi anche qualora questa non li utilizzi.
- Di stabilire per l'anno 2025, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del Regolamento succitato, in 12 svuotamenti del singolo dispositivo di conferimento assegnato (contenitore o chiave elettronica) la quota della tariffa legata al numero dei servizi messi a disposizione dell'utenza, da addebitarsi anche qualora questa non li utilizzi; nel caso in cui l'utenza non abbia provveduto al ritiro del contenitore, al fine del calcolo di tale quota sarà computato un contenitore da 80 litri.
- Di confermare per l'anno 2025, ai sensi dell'art. 13, comma 1, del Regolamento succitato, in € 5,00 per componente all'anno l'agevolazione da applicare alle utenze domestiche di

soggetti residenti ed in € 2,50 per componente all'anno l'agevolazione da applicare alle utenze domestiche di soggetti non residenti che praticano il compostaggio della frazione organica dei rifiuti urbani.

7. Di confermare per l'anno 2025, tutte le altre agevolazioni in vigore per l'anno 2024 ed in particolare quelle previste dell'art. 14, del Regolamento succitato.
8. Di trasmettere copia della presente deliberazione, per gli adempimenti di competenza, ad AMAMBIENTE S.p.A.
9. Di dare atto che la presente deliberazione diverrà esecutiva dopo il decimo giorno dall'inizio della pubblicazione all'Albo telematico, ai sensi dell'art. 183, comma 3, del nuovo Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto-Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2.

*** **

Ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 avverso il presente provvedimento sono ammessi:

- a) opposizione alla Giunta Comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5 del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige;
- b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 entro 120 giorni;
- c) ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento ex art. 29 del Codice del Contenzioso amministrativo approvato con D. Lgs. 104/2010.

I ricorsi di cui alle lettere b) e c) sono tra loro alternativi.

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
Luca Puecher

Il Vicesegretario Comunale
dott. Alfredo Carone

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).